

DIRE**oggi**

giovedì 3 giugno 2021

POLITICA
a PAG. 5

RISTORANTI, SÌ ALLA PROPOSTA DELLE REGIONI: NESSUN LIMITE ALL'APERTO E MASSIMO IN 8 AL CHIUSO

POLITICA
a PAG. 7

I GIOVANI NON VOGLIONO PIÙ LAVORARE? FRA TOIANNI: "PAGATI UNA MISERIA"

ATTUALITÀ
a PAG. 9

GENOVA, OSPITÒ DUE BIMBI MENTRE LA MAMMA ERA RICOVERATA: PREMIATO COMANDANTE

internazionale
a PAG. 11

DISASTRO AMBIENTALE IN SRI LANKA, LA NAVE AFFONDA: ORA IL PETROLIO FA PAURA

SPORT
a PAG. 13

COPPA AMERICA, SI VA IN BRASILE: BOLSONARO SOTTO ACCUSA, CRITICHE DA STAMPA ED ESPERTI

LA RISACCA

Per l'Italia arrivano ancora buone notizie sul fronte Covid. Secondo quanto emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, nella settimana dal 26 maggio all'1 giugno 2021, rispetto a quella precedente, si registra un'ulteriore diminuzione di nuovi casi (22.412 vs 30.867, pari al -27,4%) e dei decessi (720 vs 1.004, -28,3%). In netto calo anche i casi attualmente positivi (225.751 vs 268.145, -42.394, pari al -15,8%), le persone in isolamento domiciliare (218.570 vs 258.265, -39.695, pari al -15,4%), i ricoveri con sintomi (6.192 vs 8.557, -2.365, pari al -27,6%) e le terapie intensive (989 vs 1.323, -334, pari al -25,2%). "Grazie alle coperture vaccinali di anziani e fragili - afferma Renata Gili, responsabile ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe - continua il progressivo svuotamento degli ospedali. L'occupazione dei posti letto Covid a livello nazionale si attesta al 10% in area medica e all'11% in terapia intensiva, con tutte le regioni sotto le soglie di allerta". Nel dettaglio, dal picco del 6 aprile i posti letto occupati in area medica sono scesi da 29.337 a 6.192 (-78,9%) e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 989 (-73,6%).



La tavola diventa tavolata, la maggioranza un'ammucchiata litigiosa

di Nico Perrone

Aggiungi qualche posto a tavola che ci sono amici in più... se sposti un po' la seggiola ci stai pure tu. Cambia tutto si può anche aggiornare la canzone famosa. Dopo il tira e molla tra ristoratori e Governo, col ministro della Salute Roberto Speranza contrario ad allargare il numero dei posti, alla fine nel Governo è passata la linea morbida: massimo 8 commensali al chiuso, nessun limite all'aperto.

Per quanto riguarda il confronto politico tra i partiti ormai è scontro aperto. Soprattutto nel M5S, in attesa che finisca la battaglia legale tra Movimento e Casaleggio, con quest'ultimo che proprio non vuol mollare gli elenchi degli iscritti bloccando la nomina di Giuseppe Conte a nuovo leader. Ormai nel M5S è una guerra all'ultimo sangue, con tutti che addossano alle altre fazioni la responsabilità di questa o quella trama. Ad esempio, tra le 'voci' si registra quella che parla di Giuseppe Conte all'opera per far cadere il Governo Draghi. In questo modo, spiegano gli strateghi della politica moderna, tutti saranno di nuovo costretti a fare i conti, stando ai numeri, con il M5S prima for-

za politica del Paese. Una grossa 'balla' confezionata ad arte dal giro Di Maio, ribattono i 'grillini' fedeli a Conte: "A noi risulta che Di Maio in questi ultimi giorni sta parlando con tutti... Renzi, Toti ed altri (non risulta il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro che, invece, domani avrà una faccia faccia proprio con Giuseppe Conte) a tutti fa capire che presto sarà di nuovo lui il Capo politico del Movimento. La sua strategia è abbastanza chiara: dopo la batosta elettorale delle prossime amministrative a ottobre sarà Conte il colpevole da rimuovere". A quel punto, con Di Maio tornato al comando "il M5S si sposterà al centro dello schieramento politico insieme alle altre forze liberal-democratiche". Si vedrà.

Non naviga in acque tranquille il centrodestra, che unito proprio non è. Passano i giorni e ancora non c'è accordo sui candidati sindaci, anzi, ogni ora serve a bruciare i nomi finora proposti, come l'avvocato Michetti spinto da Giorgia Meloni a Roma che per chi sta seguendo la partita è ormai da archiviare. Di qui la forte irritazione soprattutto dalle parti di Fratelli d'Italia, con espo-

nenti di primo piano che parlano di complotto da parte degli alleati, Lega e Forza Italia, per arrestare la marcia trionfale di Meloni come viene ormai certificata da tutti i sondaggi. In casa Lega si sta lavorando ventre a terra, con il ministro Giorgetti in testa, per cercare di portare il Carroccio dentro il Partito popolare europeo. A quel punto si lavorerà in Italia per creare una sorta di 'Forza Lega', frutto della fusione tra i due partiti, proprio per arginare e schiacciare all'estrema destra Fratelli d'Italia. Non va meglio nel Pd di Enrico Letta. Il segretario ogni giorno si trova una sorpresa non piacevole da affrontare. Non solo la lite a Bologna con minaccia di querela tra il candidato sindaco del Pd e quella di Italia Viva, ma pure in Calabria. Dopo aver costretto Nicola Irto, ben visto dal segretario, a rinunciare, le varie fazioni calabresi hanno confezionato per tutti i media il pacchetto Ciconte come nuovo candidato, anche con l'ok di Letta. Peccato che il segretario non ne sapesse nulla. Sarà un'estate calda, il covid certo ne risentirà ma non gli altri virus che impazzano tra i partiti.

Nel M5S è una guerra all'ultimo sangue, mentre nel centrodestra passano i giorni e ancora non c'è accordo sui candidati sindaci. Nel Pd Letta è alle prese con i casi di Bologna e della Calabria

Ristoranti, sì alla proposta delle Regioni: al chiuso in 8 a tavola

di Ugo Cataluddi

La proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di far decadere i limiti all'aperto per le attività di ristorazione e di estendere – in via temporanea e per farlo decadere dopo due settimane – il tetto massimo al chiuso da 4 a 8 persone per tavolo avrebbe trovato l'assenso del Governo. Il presidente Fedriga avrebbe inoltre rilanciato sull'opportunità di valutare l'abolizione di limiti all'aperto anche per le zone gialle e, a tal proposito, si sarebbe impegnato a coinvolgere il tavolo tecnico nazionale. E' quanto si apprende da fondi interne alla Conferenza delle Regioni. Per il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri "se si rispetta la distanza, si mette la mascherina negli spazi comuni, non si scambiano posate e bicchieri il problema non si pone, direi che questa regola va superata, considerando anche che a breve avremo una persona su due in Italia che ha fatto almeno una dose di vaccino". Sulla stessa linea anche il governatore della Toscana, Eugenio Giani: "Dobbiamo scioglierci un po', oggi è giovedì, il giorno in cui per una serie di concause durante la settimana c'è il maggior numero di contagi. Due

mesi fa il giovedì ho registrato in Toscana anche 1.640 contagi, oggi sono 170, un decimo. Rendiamoci conto che tra vaccini e il bel tempo, noi siamo in un momento in cui dobbiamo pensare a far ripartire, non a tenere tutti legati". Per Giani "bisogna allargare il limite di quattro posti a tavola nei luoghi di ritrovo come i ristoranti. Ormai c'è una cultura che permette il distanziamento, la mascherina, il rispetto degli altri, in una situazione in cui sappiamo che giugno e luglio, lo abbiamo visto lo scorso anno anche senza vaccini, sono i mesi in cui possiamo muoverci meglio". Pertanto, conclude Giani, "bisogna superare il limite di quattro posti anche nei ristoranti al chiuso, lo dicono i dati onestamente, io sono convinto si possa fare". Andrea Costa, sottosegretario al ministero della Salute, nel corso della trasmissione "Restart 264" su Cusano Italia Tv si è detto "convinto" che il "mese d'agosto potrebbe essere il mese perfetto per eliminare la mascherina all'aperto. Ne sono convinto perché dobbiamo dare prospettive ai cittadini, può servire da stimolo verso la ripresa e verso la fiducia per il piano vaccinale".

Il presidente Fedriga avrebbe inoltre rilanciato sull'opportunità di valutare l'abolizione di limiti all'aperto anche per le zone gialle



I giovani non vogliono più lavorare? Fratoianni: "Pagati una miseria"

di Luca Monticelli

“In questi giorni sta girando sempre più sui giornali e in tv la favola delle aziende che non trovano personale e la retorica dei ‘giovani che non vogliono lavorare’. La questione è ben diversa. Semplicemente giovani, ma non solo, non possono essere retribuiti con una miseria, e immagino che non siano più disposti ad essere sfruttati per il profitto di qualche imprenditore senza scrupoli”. Lo afferma il segretario nazionale di

Sinistra Italiana Nicola Fratoianni. “Il lavoro deve essere sicuro, dignitoso e – prosegue il leader di SI – retribuito il giusto. Sono certo che, se così fosse, si troverebbe tutto il personale necessario. Ma sono anche certo che questo non accadrà da un giorno all’altro. Per questo il salario minimo è una misura fondamentale – conclude Fratoianni – che non può più essere rimandata. È una questione di dignità e giustizia sociale”.

Per il segretario di Sinistra Italiana quella delle aziende che non trovano personale è “una favola”: “I giovani non sono più disposti ad essere sfruttati”



Genova, ospitò due bimbi mentre la mamma era ricoverata: premiato

di Salvo Cataldo

Ha accolto nella sua casa due bimbi marocchini per circa una settimana, in attesa che la madre si ristabilisse e lasciasse l'ospedale in cui era stata ricoverata. Quella che arriva da Cicagna, piccolo centro in provincia di Genova, è una storia di solidarietà e amore in piena emergenza Covid: protagonista il Comandante della stazione dei carabinieri, Alessandro Latino, palermitano che da circa venti anni vive lontano dalla sua città. Sabato l'Arma lo premierà come uno dei cinque migliori Comandanti di Stazione d'Italia del 2020 e per Latino, inoltre, c'è la proposta per il Cavaliato della Repubblica, onorificenza che viene conferita dal Capo dello Stato. La storia risale al marzo del 2020: un serio problema di salute costringe la madre di due bambini marocchini di dieci e sei anni, fratello e sorella, a chiedere aiuto ai medici del 118 che, in piena not-

te, decidono per il ricovero della donna. I due piccoli, rimasti da soli dal momento che il padre è in Francia per lavoro, non possono seguire la madre in ospedale e a quel punto Latino, chiamato dai medici, decide di accoglierli sotto il proprio tetto in attesa che le condizioni della madre migliorino. La convivenza dura per circa una settimana e tra i due piccoli ospiti e la famiglia del Comandante della stazione dei carabinieri di Cicagna si crea un legame che dura ancora oggi.

“Un gesto che denota grande sensibilità - commenta con la Dire il tenente colonnello Angelo Gerardi, Comandante della Compagnia di Chiavari, da cui dipende la Stazione di Cicagna -. Viviamo un periodo difficile e il compito dell'Arma è stare accanto alla gente che soffre. Sono particolarmente contento che il Comando generale abbia deciso di premiare Latino”.

A marzo del 2020, in pieno lockdown, Alessandro Latino accolse due fratelli marocchini di dieci e sei anni, rimasti soli mentre la madre era ospedale



Disastro in Sri Lanka, la nave affonda: ora il petrolio fa paura

di Brando Ricci

In Sri Lanka cresce il timore che l'incendio e l'affondamento della nave cargo registrata a Singapore X-Press Pear, che sta già inquinando una parte delle coste occidentali dell'isola, possa causare una fuoriuscita di carburante e dar vita a un disastro ambientale ancora peggiore. L'imbarcazione, lunga 186 metri, ha preso fuoco intorno all'11 maggio mentre era ancorata a largo della sua destinazione, il porto della ex capitale cingalese Colombo, e proveniva dalla città indiana di Hazira. L'incendio è stato spento questa settimana. La nave trasportava oltre 1.400 container, con al loro interno anche 25 tonnellate di acido nitrico e prodotti chimici e cosmetici. La settimana scorsa i 25 membri dell'equipaggio sono stati evacuati, alcuni con lievi ferite. Stando alle informazioni fornite dagli opera-

tori della nave, la parte posteriore del vascello "è seduta" sul fondale a una profondità di 21 metri mentre il resto dell'imbarcazione sta "lentamente affondando". Mentre dispersori di petrolio e skimmer per idrocarburi sono al lavoro, il timore è che la fuoriuscita delle quasi 350 tonnellate tra gasolio, olio combustibile e lubrificante contenute nel vascello, possano creare danni "incalcolabili" all'ecosistema locale, come evidenziato dal direttore esecutivo del Center for Environmental Justice dello Sri Lanka, Hemantha Withanage. Le autorità cingalesi, così come quelle di Singapore, hanno già avviato un'indagine sui fatti mentre, si apprende dal quotidiano cingalese Daily Mirror, una missione per il recupero del Registratore dei dati di viaggio (Vdr) della nave è già stata avviata.

L'imbarcazione conteneva più di mille container con prodotti cosmetici. Il timore è che le fuoriuscite di gasolio, olio combustibile e lubrificante provochino danni incalcolabili



I senatori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla pandemia hanno espresso critiche riguardo la decisione di ospitare la manifestazione

Coppa America, si va in Brasile: Bolsonaro sotto accusa

di João Vítor Rodrigues Marcelo

Polemiche e accuse, che non hanno risparmiato il governo del presidente Jair Bolsonaro, per la scelta del Brasile di ospitare la Coppa America di calcio nonostante i rischi legati alla pandemia di Covid-19.

L'edizione 2021 del torneo, al via il 13 giugno, si giocherà negli Stati di Mato Grosso, Rio de Janeiro, Goiás e nella regione della capitale Brasilia. A renderlo noto sono stati alcuni giorni fa Bolsonaro, che ne ha comunicato l'ufficialità dopo le rinunce di Colombia e Argentina, e il ministro-capo del ministero della Casa Civil, Luiz Eduardo Ramos.

Il governatore dello Stato di San Paolo, il più popoloso del Paese, João Doria, ha usato i suoi canali social per comunicare che la regione non ospiterà le partite della competizione. Doria ha affermato che la "priorità è contenere la pandemia" e che la manifestazione sportiva "rappresenterebbe un segnale del rallentamento nei controlli del contagio da Covid-19".

Stando al portale di notizie online Uol, alcuni stadi sono già stati individuati. A Brasilia, che dovrà ospitare l'apertura, lo scenario scelto è il Mané Garrincha. Rio de Janeiro potrà far affidamento sul tradizionale Maracanã, al momento opzione numero uno per la finale della Coppa. Nel Mato Grosso, la struttura selezionata è l'Arena Pantanal della città di Cuiabá, che è stata costruita in occasione dell'edizione del 2014 del torneo continentale. A facilitare

la scelta della città, oltre che il beneplacito del governo statale locale, anche la vicinanza con Brasilia, che renderà più semplice il trasferimento delle squadre che prenderanno parte alla kermesse. La principale novità della Coppa sarà quindi Goiânia, capitale del Goiás, che era rimasta fuori dai principali tornei internazionali che vedono la partecipazione delle prime squadre ma aveva ospitato il match di apertura dei Mondiali di calcio Under-17, nel 2019. La notizia ha avuto ripercussioni in tutto il Brasile. Specialisti nel settore della salute hanno affermato che il Brasile sta attraversando un momento delicato per quanto riguarda la pandemia. I senatori che fanno parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla pandemia hanno espresso critiche riguardo la decisione di ospitare la manifestazione. Renan Calheiros, ha definito la mossa del governo una "beffa" e ha descritto la Coppa come "un campionato della morte". Il Partido dos Trabalhadores (Pt) e il Partido Socialista Brasileiro (Psb) hanno chiesto al Supremo Tribunal Federal, l'equivalente della nostra Corte Suprema, di sospendere le trattative del governo brasiliano con la Federazione sudamericana di calcio (Conmebol) e di impedire che la competizione si svolga in Brasile. In settimana il giudice del Supremo Tribunal Federal, Ricardo Lewandowski, ha chiesto all'esecutivo informazioni sui negoziati con l'organismo regionale.

'The Conjuring 3', una storia dell'orrore che ha cambiato la giurisprudenza negli Stati Uniti: il caso di Arne Johnson

di Lucrezia Leombruni

Una storia vera, inquietante, agghiacciante e clamorosa arriva oggi al cinema con Warner Bros. Pictures. Si tratta di 'The Conjuring: Per ordine del diavolo', settima pellicola dell'universo di 'The Conjuring'. I protagonisti Vera Farmiga e Patrick Wilson, nei panni di Lorraine e Ed Warren, devono affrontare uno dei casi più importanti della loro carriera, quello di Arne Johnson. Questa volta a dirigere la storia non c'è James Wan ma Michael Chaves, già autore de La Llorona - Le lacrime del male. Siamo nel 1981 a Brookfield. I coniugi demonologi e ricercatori del paranormale, i Warren, compiono un esorcismo su un bambino. Durante la procedura, Arne Johnson, fidanzato della sorella della bambino, chiede al demone di impossessarsi della sua anima. "Ti prego lascia David e prendi me!", urla Arne più volte al ragazzino in piena possessione. E il diavolo ha accettato il suo invito. Qualche tempo dopo, spinto dalla forza incontrollabile del demone, Johnson uccide un uomo. Per questo viene arrestato e processato. Convinti dell'innocenza del ragazzo, Ed e Lorraine indagano sull'origine dell'esorcismo e scoprono la maledizione di una misteriosa satanista. Per la prima volta la giurisprudenza negli Stati Uniti ha accettato che la possessione demoniaca potesse essere usata a difesa di un uomo accusato di omicidio. L'interessante contrasto tra giurisprudenza e paranormale non si sente. È avvincente a parole ma non a fatti. Non si approfondisce la storia di Arne Johnson, qui vediamo solo un corpo che si distorce perché posseduto. Questa storia ha creato un grande dibattito in America: c'è chi credeva alla storia della possessione e chi ha pensato che fosse solo una messa in scena. Quindi, Johnson fu davvero vittima del diavolo? Se così non fosse, come è possibile che la giustizia americana abbia considerato la possessione demoniaca come attenuante di un omicidio? Su questo il film indaga in modo confuso, privandoci dell'eccitazione che proviamo quando facciamo uscire la signora Fletcher che è in noi per risolvere un caso visto al cinema o in tv.



di Lucrezia Leombruni

'Tre Piani' di Nanni Moretti in concorso al Festival di Cannes 2021

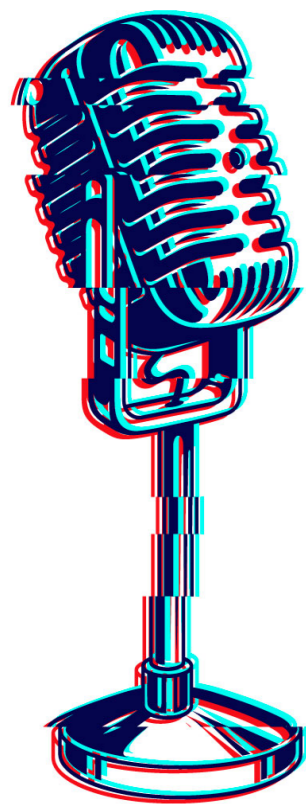
Nanni Moretti torna al Festival di Cannes per l'ottava volta da regista con 'Tre Piani', tratto dall'omonimo romanzo dell'israeliano Eshkol Nevo. A dare l'annuncio è stato il delegato generale Thierry Frémaux, in occasione della conferenza stampa di presentazione del programma. Il film - interpretato da Margherita Buy, Riccardo Scamarcio, Alba Rohrwacher, Adriano Giannini, Elena Lietti, Alessandro Sperduti, Denise Tantucci, Nanni Moretti, Anna Bonaiuto, Paolo Graziosi, Stefano Dionisi, Tommaso Ragno - sarà in concorso alla 74esima edizione della kermesse, con Spike Lee come presidente di giuria - e uscirà il 23 settembre al cinema. La pellicola è ambientata tra i tre piani, come recita il titolo, di un piccolo condominio borghese in cui si intrecciano le storie di inquilini molto diversi tra loro. Il Festival di Cannes, che sarà inaugurato da 'Annette' di Leos Carax con protagonisti Adam Driver e Marion Cotillard, è in programma dal 6 al 17 luglio. Durante la manifestazione Jodie Foster riceverà la Palma d'oro alla carriera e tra i film in concorso confermato anche 'The French Dispatch' di Wes Anderson.



'Indiana Jones 5', il primo ciak è atteso la prossima settimana nel Regno Unito

Manca ancora un po' di tempo all'arrivo di 'Indiana Jones 5' sul grande schermo. Le riprese dell'attesissimo film, come riporta Deadline, cominceranno la prossima settimana nel Regno Unito. Il quinto capitolo dell'amato franchise di Lucasfilm sarà girato negli studi Pinewood fuori Londra e in altre località, tra cui il suggestivo Bamburgh Castle sulla costa del Northumberland. Il 78enne Harrison Ford tornerà nei panni del celebre avventuriero archeologo, personaggio creato da George Lucas. Era il 1981 quando l'attore ha debuttato nell'iconico ruolo ne 'I predatori dell'arca perduta' di Steven Spielberg. Al suo fianco ci saranno Mads Mikkelsen, Phoebe Waller-Bridge, Boyd Holbrook, Shaunette Renée Wilson e Thomas Kretschmann. James Mangold - già regista di 'Logan' e di 'Le Mans '66 - La grande sfida' prenderà le redini della regia da Spielberg, nelle vesti di produttore del film. Tornerà anche John Williams, che ha lavorato a tutte le colonne sonore del franchise. I dettagli sulla trama sono ancora top secret'. La pellicola debutterà al cinema il 29 luglio 2022.





Venticinque anni di Carmen Consoli La 'cantantessa' festeggia tornando live

di Giusy Mercadante



Foto andreagrignani.it

Carmen Consoli torna live per festeggiare i suoi primi 25 anni di carriera. Un traguardo che mette il sigillo su un percorso unico che le ha permesso di diventare uno dei nomi di spicco della musica nostrana, anche all'estero. Da 'AAA Cercasi' a 'L'ultimo bacio', passando per 'Eva contro Eva' a 'Parole di burro'. Sono tanti i successi della 'cantantessa', che hanno fatto da colonna sonora a '25 anni mediamente isterici'. Questo il nome del concerto, in programma il 25 agosto all'Arena di Verona. Un evento che finalmente vede le luci del palco accendersi dopo lo spostamento in avanti di un anno esatto per il perdurare dell'emergenza Coronavirus (il live era previsto inizialmente per il 2020). Ora Carmen non rinvia più e festeggerà insieme a una lunga lista di colleghi, alcuni dei quali l'hanno accompagnata nella strada che dalla Sicilia - era il 1995- l'ha portata a quattro sold out a New York. In mezzo la nomina di Maestro Concertatore per il concerto della Notte della Taranta, il riconoscimento di essere la

prima donna a calcare il palco dello Stadio Olimpico e quello di essere l'unica italiana alle celebrazioni in Etiopia per la scomparsa di Bob Marley. Nella lista degli ospiti sono confermati: Manuel Agnelli, Samuele Bersani, Colapesce DiMartino, Rodrigo D'Erasmus, Elisa, Finaz e Donatella Finocchiaro. E ancora Max Gazzè, Irene Grandi, Levante, Nada, Marina Rei, Daniele Silvestri, Tosca, Ornella Vanoni, Mario Venuti. E, ad accompagnare sul palco la "cantantessa" e gli artisti ospiti, anche una grande orchestra sinfonica e la sua storica rock band composta da Massimo Roccaforte alle chitarre, Antonio Marra alla batteria, Marco Siniscalco al basso, Max Dedo ai fiati, Roberto Procaccini alle tastiere, Alessandro Monteduro alle percussioni, ai quali si aggiungono anche Adriano Murania al violino, Emilia Belfiore al violino, Gaetano Adorno alla viola, Claudia Della Gatta al violoncello. I biglietti per l'evento sono già esauriti da tempo, si attendono nuove disposizioni che potrebbero rendere disponibili ulteriori ticket.

di Giusy Mercadante

Colapesce e DiMartino danno nuova vita a Musica leggerissima. Esce l'ex di remix

Il successo di 'Musica leggerissima' non sembra arrestarsi. La canzone di Colapesce e DiMartino, presentata alla 71esima edizione del Festival di Sanremo, è decisamente l'hit dell'anno. I due cantautori, perciò, gli danno nuova vita e lanciano su tutte le piattaforme un ep che raccoglie nuove versioni del brano. Dei remix per la precisione. Il lavoro si intitola proprio 'Musica leggerissima - remixes'. Sono cinque i remix che i due cantautori siciliani hanno collezionato collaborando con nomi del calibro di Giorgio Moroder e Cerrone, remix del quale ha anticipato l'ep. A loro si aggiungono producer di culto come Ceri, Fabio Fabio e Get Far. 'Musica leggerissima - remixes' è un vero e proprio regalo ai fan della coppia nato per celebrare tutti i record battuti in questi mesi dalla canzone. Sono 7 le settimane consecutive in vetta alla classifica Earone dei brani più trasmessi dalle radio e 7 le settimane consecutive alla numero 1 della classifica Fimi dei singoli più venduti. Su YouTube il video ufficiale, diretto da Ground's Oranges, ha superato i 50 milioni di visualizzazioni, confermandosi come il più visto di Sanremo.



Billie Eilish cambia pelle e pubblica il nuovo singolo. È fuori 'Lost Cause'

Billie Eilish si lascia alle spalle le atmosfere cupe che l'hanno guidata al debutto con il disco dei record 'When we all fall asleep, where do we go?' e torna con un nuovo spirito. Biondissima e senza il look bicolore che l'ha resa celebre, Billie cambia pelle e si mostra con un atteggiamento tutto nuovo: più radiosa che mai. La vediamo così nel video ufficiale di 'Lost Cause', il nuovo singolo arrivato su tutte le piattaforme come anticipazione del prossimo lavoro della popstar. Uscirà il 30 luglio 'Happier than ever' e già il titolo ci racconta molto del percorso fatto dall'artista di 'Ocean Eyes' dal 2019 ad oggi. "Più felice che mai" significa letteralmente. Un titolo che suona come una dichiarazione di intenti per quello che sarà d'ora in poi Billie. E non a caso, in 'Lost Cause', la 19enne canta "Non me ne frega niente ora ma forse va bene così". Dice addio alle critiche e alle influenze negative la Eilish, che - suo malgrado - ha dovuto affrontare in questi anni. Dai messaggi arrivati sui social per il suo fisico ai commenti sui suoi look, entrambi non sempre senza conseguenze per la cantautrice. Ora Billie è rinata e 'Happier than ever' lo dimostrerà.

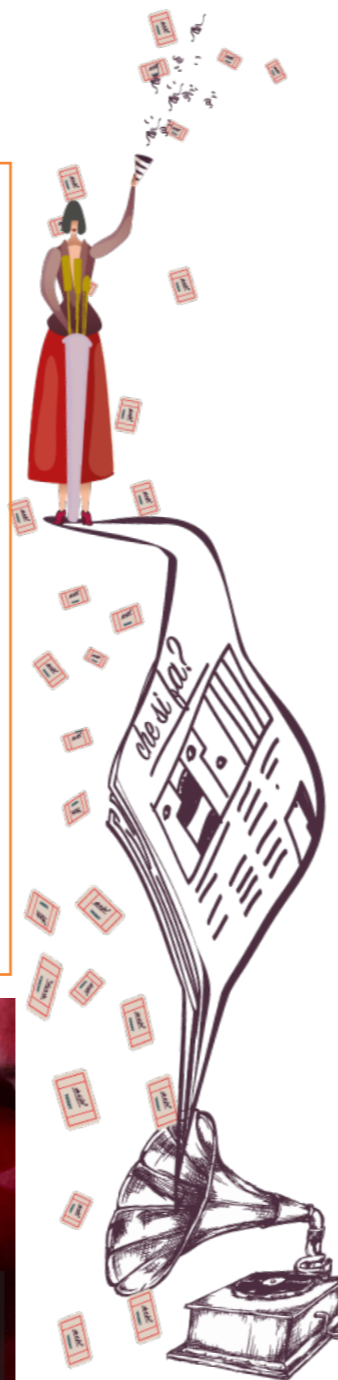


di Sara Dabbag

di Sara Dabbag



Cinquina di premi Nobel in questa 16esima edizione del Festival dell'Economia di Trento, la seconda sotto pandemia, in programma da oggi a domenica. Con 'Il ritorno dello Stato. Imprese, comunità, istituzioni' per tema conduttore. Perché, per dirla con Tito Boeri, direttore scientifico del Festival: "Quando finalmente usciremo dall'emergenza ci ritroveremo con uno Stato ipertrofico che ha invaso campi in passato riservati esclusivamente all'iniziativa privata". Tornando agli economisti - da principio omissi dal riconoscimento voluto dallo svedese Alfred Nobel, si inizia a premiarli solo dal 1969 - ci saranno: Michael Kremer (2019) che porterà la sua riflessione su quali meccanismi virtuosi mettere in campo per rendere agevole l'esportazione dei vaccini su scala globale; Paul Milgrom (2020) invece si soffermerà sul disegno delle aste e delle gare d'appalto pubbliche; Joseph E. Stiglitz (2001) sul nuovo ruolo dello Stato in presenza di forti esternalità; Michael Spence (2001) sul rapporto tra trasformazione digitale, uguaglianza delle opportunità e sostenibilità sociale, e, infine, Jean Tirole (2014) sulla tutela della privacy nell'era digitale. La kermesse si potrà seguire in presenza su prenotazione, all'aperto in piazza Fiera a Trento, e in streaming. Maggiori informazioni, ospiti e calendario completo, sul sito festivaleconomia.it.



La Turandot gira in ape-car



Giacomo Puccini su un'ape-car. Il musicista e live performer Francesco Leineri, con '99 variazioni del Nessun dorma da Turandot', da domani a domenica, tra le 10 e le 13, porta i versi del compositore dell'800 noti a tutti, ma poco visti fuori dai teatri, nei mercati rionali e nelle trafficate strade di Roma: da Fidene a Battistini, da Torvecchia a Primavalle, fino alla Serpentara. Il progetto La Città Ideale di Fabio Morgan è patrocinato da Biblioteche di Roma e si può seguire sul suo canale Telegram.

'Edoné' in sala con 'Fish&Chips'



Fish&Chips è il primo festival in Italia a trattare la sessualità a 360 gradi con film, mostre, incontri e workshop all'insegna della libertà espressiva, sessuale e di pensiero, in leggerezza e profondità. Stasera al Cinema Massimo di Torino, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, la kermesse presenta 'Edoné - La sindrome di Eva'. La pellicola scritta, diretta e interpretata da otto ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 24 anni si rivolge ai giovanissimi, affronta temi come il consenso, l'identità sessuale, il sexting, il BDSM, il diritto al piacere e l'eroticismo nell'arte, per dare a ognuno libertà nei bisogni, nei sentimenti e dai pregiudizi.

'Festa della filosofia' con Tlon



"Dove c'è il pericolo - disse Friedrich Hölderlin - cresce anche ciò che salva". La 'Festa della filosofia' ideata da Tlon e condotta da Andrea Colamedici e Maura Gancitano, quest'anno sceglie il Monk di Roma per portare la filosofia fuori dalle solite aule accademiche. La bussola delle cinque serate - domani, il 12, 18 e 25 giugno e l'1 luglio - sarà il "desiderio" nell'estetica, nella politica, nell'ermeneutica e nell'etica. Dunque, non il mero "sperare". Maggiori informazioni sul sito festafilosofia.tlon.it.

'Sicilia Queer' parte I e II



Lundicesima edizione del 'Sicilia Queer', il primo festival internazionale di cinema lgbt e nuove visioni in Sicilia, avrà una prima parte, che inizia oggi e chiude domenica. Sarà un'occasione di incontro e confronto tra operatori, critici e registi internazionali e pubblico - il tutto al Cinema De Seta e allo Spazio Franco dei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo. Ritornano le sezioni storiche del Festival: 'Presenze', dedicata a Carlos Conceição, e 'Carte postale à Serge Daney', sulla storia del cinema. La seconda parte della manifestazione, invece, sarà dall'8 al 12 settembre e avrà come fulcro le sezioni competitive e la consueta programmazione.

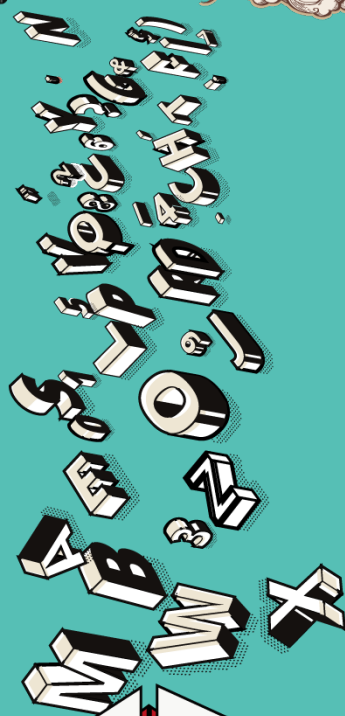
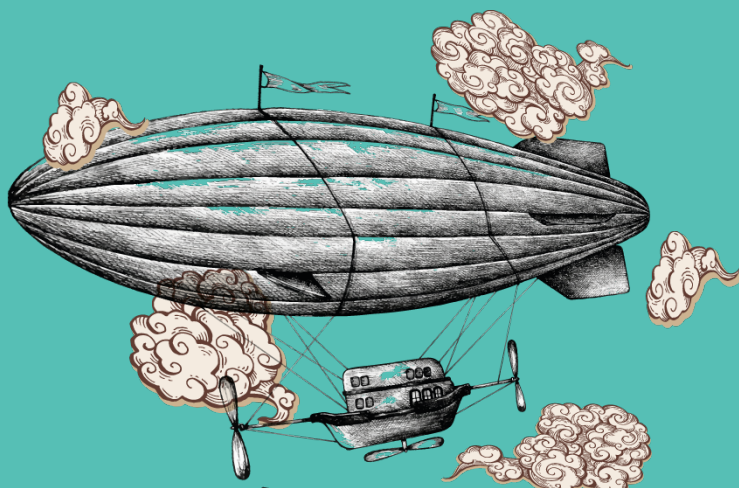


Il 'Fuori Programma' della danza è a Roma

Performance che arrivano fin sotto casa degli spettatori, corpi racchiusi in teche, coreografie ispirate dai movimenti collettivi degli animali, riallestimenti site specific, artisti nazionali e internazionali". Martedì inizia 'Fuori Programma', il festival internazionale di danza contemporanea di Roma, che per questa sesta edizione si farà in due: sarà al quartiere Quatticciolo dall'8 giugno al 4 luglio e all'Arena Teatro India dal 12 al 15 luglio. Il tema della 'Geografia delle relazioni', scelto per quest'anno, verrà snocciolato con l'ausilio di quattro parole: inclusività, condivisione, diversità e cooperazione. Con for-

mati, pratiche e linguaggi tutti 'ripensati'. Oltre agli incontri con gli autori, le residenze creative, i laboratori e i progetti speciali, si segnalano una prima romana, una prima nazionale e ben tre prime assolute. In ordine, per la prima volta a Roma, arriva il format 'Tempi Moderni - La commedia rivista' nell'anteprima di 'Un Dante corretto bravo grazie': la conferenza-spettacolo dadaista che gira per le corti, i cortili e le piazzette raccontando l'Inferno di Dante. La "danza dell'accoppiamento", un po' goffa, di 'Exceptions Occur', creata da Tom Weinberger e Milena Twiehaus, è la prima nazionale della kermesse. Mentre le tre prime asso-

lute sono: la coreografia site specific 'Simulacro', in coproduzione con Spellbound Contemporary Ballet, precorritore di un nuovo modo di affrontare l'atto performativo, con interpreti e spettatori in totale complicità. E, poi, lo sforzo fisico, muscolare e scientifico di 'Evolve', del coreografo Shahar Binyamini. Infine, il duetto in cerca dell'altro e di sé stessi 'Everything that's left', della coreografa e danzatrice Sita Ostheimer: "Questo è per te. Per te, che stai cercando un nuovo inizio. Per te, che non senti niente e senti troppo allo stesso tempo". Maggiori informazioni sul sito fuoriprogramma.com.



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
corso d'Italia 38/a, 00198 - amministrazione@comesrl.eu